

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA**

---

N. 1069 DEL 18/05/2023

**SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E  
PROVVEDITORATO  
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI**

**OGGETTO:** 3CIME TECHNOLOGY SRL, RINNOVO MANUTENZIONE LICENZE PER SERVIZIO, IN CLOUD, DI "REMOTE MANAGEMENT" ORDINE DIRETTO TRAMITE MEPA - CIG.Z0B3B1C3FF

### **Il Dirigente/Funziario delegato**

#### **DECISIONE**

- 1) **Affida direttamente**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come derogato dall'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito nella Legge 120/2020 e modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, art. 51, comma 1, lettera a, sub. 2.1), alla ditta 3Cime Technology s.r.l., p. iva 02817851203 – il rinnovo del servizio, in cloud, di “remote management”, come acquisito dal Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) gestito da Consip S.p.A., con il sistema dell'ordine diretto on-line (OdA), approvando l'offerta disponibile nel catalogo elettronico alla data di adozione del presente provvedimento, dell'importo di cui sopra (codice VNC-CON);
- 2) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 7.198,00 (Euro 5.900,00 oltre IVA 22% pari a euro 1.298,00) sul Cap. S 102322/0 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - gestione e manutenzione applicazioni - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030219002) in favore di 3CIME TECHNOLOGY S.R.L (codice: 33918) per RINNOVO MANUTENZIONE LICENZE PER SERVIZIO, IN CLOUD, DI "REMOTE MANAGEMENT".  
CIG: Z0B3B1C3FF;

- 3) **Da atto** che ai sensi dell'art. 32, comma 14, del decreto legislativo n. 50/2016 la stipula del contratto è disposta tramite MEPA e l'Ordinativo di Fornitura verrà generato automaticamente dalla piattaforma stessa;
- 4) **dispone** che il Responsabile del Servizio Sistemi Informativi ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 è individuato quale Responsabile del Procedimento (RUP) ed ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 è individuato quale direttore dell'esecuzione del contratto;
- 5) **Da atto**, inoltre, che in relazione alla fornitura in oggetto non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto non si ravvedono rischi da interferenza e, pertanto, i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero.
- 6) **Dispone di provvedere al versamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione

## **MOTIVAZIONE**

Il Settore Strutture tecnologiche, Comunicazione e Servizi strumentali, per quanto concerne i servizi informatici, ha tra i propri principali obiettivi quello provvedere al mantenimento delle condizioni tecnologiche, informatiche e telematiche delle varie strutture dell'Ente, garantendo da tale punto di vista la corretta e costante operatività degli uffici.

Secondo le direttive di AgID, tutta la Pubblica Amministrazione italiana deve seguire il modello di scelta "cloud first" per i suoi acquisti di IT.

Cloud first – e in particolare SaaS first – sono le parole con le quali AgID attua le indicazioni del Piano Triennale relative alla evoluzione delle modalità di procurement dei software per le PA e alla trasformazione verso un modello di software sostenibile e scalabile che apporti maggiore flessibilità e velocità alle soluzioni software con cui le PA organizzano i servizi erogati ai cittadini e alle imprese.

Dal 9 giugno 2020 è stato attivato un servizio - in cloud – di “remote management “dei desktop degli utenti (sia all'interno dell'Ente che di proprietà di terzi), servizio che richiede un rinnovo annuale delle licenze e delle loro manutenzioni (IP 1534/2020).

E' possibile procedere all'affidamento di tale servizio di rinnovo e manutenzione mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) istituito dal DPR n. 101 del 04/04/2002 e gestito da CONSIP per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze; la piattaforma informatica del MEPA deve essere utilizzata per gli acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria, come previsto dalla vigente normativa in materia di ricorso a strumenti centralizzati di acquisto da parte delle pubbliche amministrazioni (v. Legge 135/2012).

Per consentire la continuità del servizio è stato ritenuto opportuno provvedere a richiedere il rinnovo alla Ditta 3Cime Technology srl P. IVA 02817851203, aderendo ad un'offerta dalla stessa pubblicata sul Mepa con codice VNC-CON, risultata congrua e in linea con l'anno passato. La spesa da sostenere riportata al

punto 2 del presente provvedimento trova copertura finanziaria al capitolo 102322/0 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - gestione e manutenzione applicazioni - Cdc 012 del bilancio 2023/2025 annualità 2023 ed è finanziata con fondi dell'Ente.

Tenuto conto:

- che l'articolo 1 comma 512 ss. della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che obbliga il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili su Consip e soggetti aggregatori per procedere all'acquisizione dei servizi informatici;

- l'art. 1 comma 2 lett. a) il D.L. 16 Luglio 2020 n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020 n. 120 come modificato dall'art. 51 del D.L. 31/05/2021 n. 77 - secondo cui si può procedere mediante affidamento diretto trattandosi di fornitura di importo inferiore ad € 139.000,00;

Si procederà alla liquidazione del fornitore su presentazione di regolare fattura al protocollo dell'Ente e previo riscontro di corrispondenza, per qualità e quantità.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”.

La regolarità contributiva è attestata dal DURC INAIL N. 36722191 in scadenza il 07/06/2023.

Alla conclusione del contratto si provvederà mediante ordinativo telematico attraverso la piattaforma messa a disposizione dal MEPA e si dà atto che il fornitore ha già sottoscritto il “Patto di Integrità” della Città metropolitana di Bologna;

Si precisa che si effettueranno, prima dell'aggiudicazione, i controlli per accertare che la ditta aggiudicataria non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

Il termine di pagamento delle fatture è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2004.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D.lgs n. 267/2000 “Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali”.

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è il Dott. Gian Luca Sanzani.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio 2023 in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 65 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei relativi allegati;

- l'atto del Sindaco metropolitano n. 312 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025.

Bologna, 18/05/2023

**Firmato digitalmente**  
***Dott. BOCCOLA FABRIZIO***<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.